

**INIZIATIVE** L'opera in scena dal 14 aprile. E lunedì si aprono le celebrazioni

# Il Regio ricorda Alfredo Casella

## Un genio (quasi) incompreso

**Luigina Moretti**

**A**lfredo Casella, uno dei migliori compositori del Novecento, era torinese, eppure a Torino il suo capolavoro, "La donna serpente", non fu mai rappresentato. Come dire, "nemo propheta in patria". Ora finalmente, anche se con un secolo di ritardo, quella musica «agile, scorrevole, espressiva, dilettevole» così la definiva il suo autore, risuonerà anche nella sua città natale, al Teatro Regio, dove l'opera ispirata

alla fiaba di Carlo Gozzi andrà in scena dal 14 al 24 aprile prossimo diretta da Gianandrea Noseda. È uno degli appuntamenti di punta del "Festival Alfredo Casella - L'arte italiana di un musicista internazionale" che prenderà il via lunedì prossimo e per due settimane, fino al 24 aprile, offrirà in una trentina di appuntamenti una retrospettiva di questo personaggio cardine del secolo scorso. L'inaugurazione della rassegna (lunedì 11 ore 17) sarà affidata alle foto di Simone Solinas espote

nella mostra "Casella intimo" allestita nel Foyer del Regio, a seguire alla sera al Piccolo Regio Puccini "La favola di Orfeo" eseguita dalla Filarmonica Teatro Regio di Torino e dal Coro dell'Accademia Stefano Tempia. Anche questa opera inedita per Torino. Per l'omaggio al nostro "quasi dimenticato" concittadino è stato coinvolto l'intero sistema musicale torinese, oltre alla Filarmonica e alla Tempia, l'Orchestra Rai, l'Unione Musicale, la De Sono. Insieme a questi, poi, il

Teatro Stabile, che in un reading-concerto diretto da **Valter Malosti** ripercorrerà le vicende di intrighi e sortilegi della donna serpente, e il Museo del Cinema con documentari della Prima Guerra Mondiale su musiche di Casella e proiezioni di estratti da film sul tema "La Giarra" di Pirandello. Casella sarà raccontato, tra concerti, incontri, convegni, anche nel balletto "Pirandello Suite" in prima assoluta al Piccolo Regio, un trittico di balletti su musiche del compositore torinese, liberamente ispirato ai capolavori di Pirandello.



Alfredo Casella, uno dei migliori compositori del Novecento

